

AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE SPA

Sede Legale: Firenze, Via di Novoli n. 26

Capitale sociale € 1.100.000,00 i.v. – R.E.A. di Firenze n. 441322 – Registro delle Imprese di Firenze

Codice Fiscale e Partita IVA 04335220481

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

SOCIO UNICO

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2025**

PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.

RELAZIONE

L'esercizio **2025** costituisce oramai il quindicesimo anno in cui l'attività dell'Agenzia è svolta in via esclusiva a favore della Regione Toscana a seguito della L.R. 29/12/2009, n. 87 (*"Trasformazione della Società "Agenzia Regione Recupero Risorse S.p.A." nella società "Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A." a capitale sociale pubblico. Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n. 25"*).

Si tratta del **settimo** esercizio successivo al compimento del processo di fusione per incorporazione delle otto "società energetiche" (già a totale partecipazione del socio unico Regione Toscana): il risultato dell'esercizio conferma, come sia ormai consolidata la struttura operativa della società e funzionale alle nuove richieste del socio unico Regione Toscana.

L'esercizio trascorso chiude con un **utile** un'utile ante-imposte di € **800.705=**, al quale, detratte le imposte per € **236.763=**, **risulta un utile netto pari ad € 563.942=**; il mantenimento di un importante livello dell'utile dell'esercizio, seppure in contrazione rispetto al precedente esercizio, è dovuto all'effetto congiunto di:

- a) sostanziale mantenimento del valore della produzione: € 7.636.902= nell'ultimo esercizio 2025 vs/ € 7.748.344= nell'esercizio precedente (-€ 111.442, pari al -1,4%);
- b) presenza di un importante risultato della gestione finanziaria: € 111.153= nell'ultimo esercizio vs/ € 181.454= nell'esercizio precedente (- € 70.301, pari al -63,25%), dovuto ad un generale ribasso dei tassi d'interesse riconosciuti sulle giacenze attive.
- c) aumento dei costi della produzione, segnatamente dei costi di diretta imputazione, dovuti all'aumento di attività riferibile a singoli progetti, come più avanti dettagliato

In particolare, si segnala come, in aggiunta alla gestione caratteristica, al raggiungimento del positivo risultato dell'esercizio ha contribuito il rilevante importo della voce A5 - Altri ricavi e proventi, per un importo complessivo di **€ 347.299=**, composto in prevalenza da contributi in c/esercizio riconosciuti per lo svolgimento di Progetti finanziati con fondo comunitari e nazionali pari ad € 303.247=, in leggera contrazione (25%) rispetto al valore dell'esercizio precedente (€ 404.048=) e di - € 100.801= in valore assoluto.

A distanza di ormai sette anni dalla complessa incorporazione delle otto ex società energetiche toscane in A.R.R.R. S.p.A., assistiamo ad un consolidamento del livello dei costi necessari al funzionamento della struttura: nel complesso il valore dei costi della produzione è stato di **€ 6.947.301**: relativamente all'aggregato **B9** Costo del Personale, maggior voce di costo della società, si rileva come il dato sia aumentato rispetto al precedente esercizio, in conseguenza di nuove assunzioni di dipendenti appartenenti alle categorie protette, oltre ad adeguamenti contrattuali e per le nuove assunzioni previste e relative all'attività sulla verifica degli APE.

Si fa presente che la società A.R.R.R. S.p.A., per lo svolgimento della propria attività che la caratterizza, nell'esercizio trascorso ha usufruito di un limitatissimo apporto di ispettori esterni, richiedendo al proprio staff, con notevoli sforzi e sacrifici, di sopperire a tali limitazioni per il raggiungimento degli obiettivi di bilancio prefissati.

Come accennato, l'analisi della situazione della società al 31 dicembre 2025 vede la struttura operare con complessivi n. 91 dipendenti a tempo indeterminato (n. 1 Dirigente, n. 15 quadri e n. 75 impiegati tecnici/amministrativi).

Commentando i dati rilevanti dell'esercizio trascorso, notiamo come il **valore della produzione** ammonti ad **€ 7.636.902=**.

La **differenza tra valore totale della produzione e costi** totali ammonta ad **€ 689.601=**, con un decremento di tale margine per € 872.344= rispetto al precedente esercizio, prevalentemente imputabile a costi dovuti per lo svolgimento di specifici progetti ed in linea con il Bilancio Previsionale approvato dal Socio Unico Regione Toscana.

Il **risultato di esercizio**, compresi altri proventi ed oneri finanziari, **prima delle imposte** è stato pertanto pari a **€ 800.705=**.

L'**utile dell'esercizio**, al netto delle imposte sui redditi da impresa è stato di **€ 563.942=**.

Il **patrimonio netto**, costituito dalla somma del capitale sociale, delle riserve e degli utili accantonati negli scorsi periodi e del risultato dell'esercizio 2025, è pari a **€ 5.302.735=**.

La **struttura del capitale investito** mostra una parte significativa composta dall'attivo circolante. I valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a **€ 7.103.493=**, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti (voce CII dello Stato Patrimoniale) per un totale **€ 2.799.924=** (già al netto dei fondi svalutazione crediti), presso ché allineati ai valori dell'esercizio precedente (€ 2.985.815): di tali crediti riportiamo le componenti principali:

- clienti, al netto dei fondi svalutazione e accantonamento: € 2.167.485=;
- acconti e crediti per imposte: € 492.760= a fronte di debiti tributari per € 352.484=;
- contributi da ricevere c/Progetti Europei € 57.604=;
- erario c/IVA € 18.426=: trattasi del credito IVA relativo all'esercizio trascorso;
- altri crediti di minore importo, esigibili nell'arco di un esercizio.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle **passività a breve termine** pari a **€ 1.838.260=**; il cui dettaglio è riportato in nota integrativa; tale importo è in contrazione di € 265.594 rispetto al valore dell'esercizio precedente (€ 2.103.854).

Il **capitale circolante netto**, dato dalla differenza tra l'attivo circolante pari a € 9.903.417= e il passivo a breve sopra riportato risulta pari a **€ 8.065.157=** ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Infatti gli impegni a breve termine risultano interamente coperti dalla somma della liquidità aziendale e dai crediti a breve termine verso la clientela.

La situazione economica, come già accennato, presenta, come per gli anni precedenti, aspetti positivi. Dal punto di vista finanziario, non vi è il ricorso né al credito a breve periodo (affidamenti in conto corrente, sconto di effetti commerciali) né ad una più consistente copertura dal punto di vista dell'approvvigionamento di lungo periodo (finanziamenti a lungo termine, mutui).

Si conferma che la Società nell'esercizio trascorso ha effettuato gli investimenti necessari al mantenimento della efficienza produttiva, comunque di importo limitato (cfr. tabelle della movimentazione

delle immobilizzazioni riportata nella Nota Integrativa al Bilancio). Al loro finanziamento si è provveduto con risorse proprie, e pertanto non è stato utilizzato il Fondo Riserva Investimenti Futuri (voce del Patrimonio Netto) a suo tempo costituito.

Con riferimento all'art. 2428 cod. civ., Vi riassumiamo in quanto segue:

TABELLA 1 –

ATTIVO	
Crediti verso soci	-
Immobilizzazioni	153.807
Attivo circolante	9.903.417
Ratei e risconti attivi	35.805
TOTALE ATTIVO	10.093.029
PASSIVO e NETTO	
Patrimonio Netto	5.302.735
Fondi per rischi e oneri	-
Trattamento di Fine Rapporto	2.939.365
Debiti	1.838.260
Ratei e Risconti passivi	12.669
TOTALE PASSIVO E NETTO	10.093.029
Per quanto riguarda la situazione reddituale si sono registrati i seguenti dati:	
Valore della produzione	7.636.902
-Costi della produzione	6.947.301
Differenza tra valore e costi della produzione	689.601
Proventi e oneri finanziari	111.104
Risultato prima delle imposte	800.705
- Imposte sul reddito d'esercizio	236.763
Utile (perdita) dell'esercizio	563.942

Sotto il profilo economico, la gestione finanziaria è attiva, registrando importanti proventi finanziari, anche a motivo del riconoscimento nell'esercizio trascorso di interessi attivi sulle giacenze bancarie disponibili, anche se in un quadro di una generale diminuzione dei tassi d'interesse riconosciuti sulle giacenze attive. La situazione fiscale della società risulta regolare, avendo stanziato le imposte dovute per competenza sul risultato di esercizio ed avendo onorato regolarmente le scadenze fiscali, come evidenziano le risultanze contabili che registrano il regolare pagamento di IVA, ritenute e altre imposte e tasse.

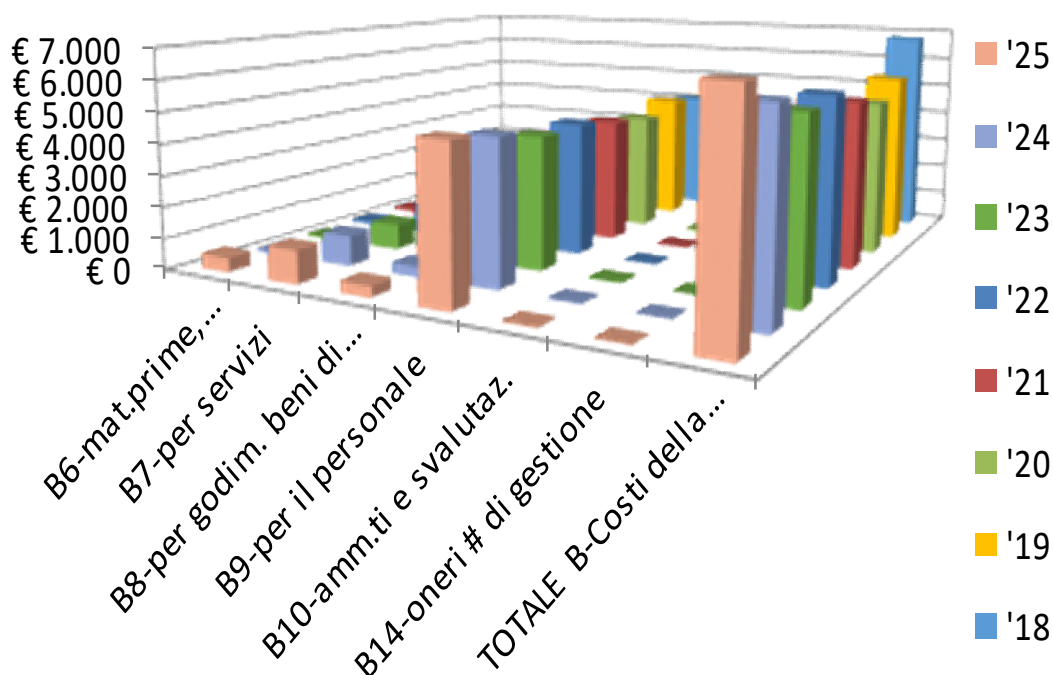
Si rappresenta che, relativamente al raggiungimento degli obiettivi posti in forza dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. 175/2016, A.R.R.R. ha mantenuto le spese di funzionamento in linea con quanto programmato nei Bilanci Previsionali Economici, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con D.G.R.T. n. 907 del 7 luglio 2025.

Nello specifico, dall'analisi dei conti economici negli anni 2018-2025 della società è possibile apprezzare l'andamento delle spese di funzionamento dell'Agenzia, così come risulta evidente dalla comparazione del conto economico dell'esercizio trascorso con quelli degli esercizi precedenti (dal 2024 al 2018): al riguardo si fa presente come il totale delle spese di funzionamento della società nell'esercizio 2025 sia di poco superiore al valore aggregato di tutte le società incorporate nel 2018, compresa l'incorporante A.R.R.R. S.p.A.: nel dettaglio, a distanza di sette anni dall'incorporazione, risulta un limitato incremento di € 167.000, pur con un volume di attività e servizi decisamente superiore.

Quanto sopra viene riportato in maniera sintetica nella seguente tabella:

TABELLA 2

Descrizione voci di costo (B) valori in migliaia di €	Consuntivo							
	'25	'24	'23	'22	'21	'20	'19	'18
B6-mat.prime, suss,cons,merci	488 €	99 €	92 €	141 €	110 €	€ 31	€ 39	€ 65
B7-per servizi	1.091 €	1.003 €	866 €	1.008 €	809 €	€ 658	€ 788	€ 1.833
B8-per godim. beni di terzi	388 €	364 €	312 €	254 €	244 €	€ 303	€ 333	€ 429
B9-per il personale	4.894 €	4.646 €	4.303 €	4.347 €	4.109 €	€ 3.919	€ 4.295	€ 4.110
B10-amm.ti e svalutaz.	52 €	54 €	54 €	40 €	48 €	€ 72	€ 77	€ 228
B14-oneri # di gestione	34 €	20 €	20 €	35 €	23 €	€ 42	€ 46	€ 114
TOTALE B-Costi della Prod.ne	€ 6.947	€ 6.186	€ 5.647	€ 5.825	€ 5.343	€ 5.024	€ 5.579	€ 6.780



6

Circa il maggior dettaglio delle voci di costo si riportano, di seguito, le maggiori voci interessate da variazioni, distinte per categoria di voci di costo (con esclusione dei costi già dettagliati in nota integrativa):

TABELLA 3

VOCE DI COSTO				ESERCIZIO					
DESCRIZIONE	DETTAGLIO	2025	2024	2023	2022	2.021	2.020	2.019	% '25 vs/'
B6 - per materie prime, sussidiarie, di	Carburanti e lubrificanti	29.264	31.443	31.452	25.898	14.094	18.073	25.511	-7%
"	costi diretta imput. Progetti	450.664	161.196	74.015	130.910	100.458	44.285	80.535	180%
"	cancelleria e stampati	8.792	12.044	11.185	8.710	7.511	2.644	5.961	-27%
B7 - per servizi	costi postali, stampa e imb	131.347	135.666	140.627	136.172	124.107	32.544	94.919	-3%
"	pedaggi autostradali	7.859	9.428	9.177	5.374	3.677	2.010	8.995	-17%
"	buoni pasto	114.879	100.150	97.966	79.349	53.304	35.241	96.349	15%
"	competenze ex D.L.207-24	136.002	138.810	65.071	107.888				-2%
"	utenze gas, elettricità, acquedotto	37.719	36.998	31.705	38.197	22.581	18.439	25.259	2%
"	pulizie e sanificazioni facchin	23.749	31.904	20.663	29.196	25.659	26.987	21.337	-26%
"	aggiornamento prof.le	12.621	12.682	6.869	10.596	4.333	2.694	8.648	0%
"	telefoniche e connettività	117.367	140.811	175.028	184.156	175.316	165.668	87.022	-17%
"	assistenza hw & sw	10.038	18.447	20.060	18.996	26.534	37.984	46.427	-46%
"	consul. Prof. Fiscale, societaria	34.404	45.616	35.879	38.143	47.917	47.701	51.978	-25%
"	serv. Prof. +marketing	1.600	63.706	15.289	36.700	60.992	74.002	84.041	-97%
"	antiinfortunistica, materiali sanificazione	3.989	5.368	3.191	14.249	5.609	8.902	1.504	-26%
"	consul. Giuslavoristica e gest. presenze	34.404	32.558	27.688	29.290	30.841	30.090	33.338	6%
"	assicurazioni	25.368	27.811	23.161	22.883	22.864	8.794	8.717	-9%
"	pubblicità	7.210	8.630	271	405	177	22.485	4.030	-16%
"	spese di rappresentanza	3.449	2.431	3.271	2.654	1.032	1.217	886	42%
"	servizi bancari	1.504	1.625	1.610	1.469	1.823	1.660	4.387	-7%
"	spese condominiali	22.567	27.598	28.547	37.383	30.023	30.937	27.534	-18%
B8 - per il godimento di beni di terzi	locazioni immobili	248.183	234.172	195.503	196.404	187.281	184.298	206.816	6%
"	canoni noleggio auto	56.038	56.046	69.082	51.154	54.164	85.546	92.834	0%
"	altri canoni e noleggi #	84.320	73.337	3.797	2.834	2.888	2.141	4.328	15%
B9 - per il personale	costi del personale	4.893.770	4.646.063	4.303.251	4.347.300	4.109.289	3.919.589	4.294.994	5%
B10 - ammortamenti e svalutazioni	ammortamenti e svalutazioni	51.661	54.454	54.264	40.099	48.292	72.131	77.335	-5%
B14 - oneri diversi di gestione	oneri diversi di gestione	34.193	19.930	20.373	35.007	23.234	42.047	46.235	72%

Riguardo la voce di costo B9 – per il personale, aggregato di costo più rilevante della società, si fa presente che l'aumento è dovuto, oltre che ad adeguamenti per rinnovi contrattuali, al passaggio a pieno

regime delle assunzioni avvenute nel 2024 di personale appartenente alle categorie protette e altri dipendenti assegnati ad attività di verifica degli APE.

È inoltre doveroso far notare che anche relativamente alla voce di costo B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, l'incremento è dovuto all'allocatione di costi di diretta imputazione a specifici progetti completati nell'esercizio e che si è ritenuto opportuno classificare in questa voce di costo.

Per doverosa informativa si fa inoltre presente che le risorse destinate alla c.d. contrattazione di secondo livello imputate nell'esercizio, in ossequio all'accordo sottoscritto nel dicembre 2024 per il triennio 2025/2027, ammontano ad € **265.013=** oltre ad oneri riflessi, per un totale di € 344.357. Si segnala che tale importo risulta essere coperto da ricavi compresi nella voce A5 e quindi non finanziati dal socio Regione Toscana.

Con riferimento agli investimenti già previsti nel Piano Pluriennale 2025-2027, si rappresenta che la società ha provveduto, come già riportato nelle tabelle in Nota Integrativa, a limitati incrementi delle immobilizzazioni, in particolare:

- a) attrezzature: trattasi prevalentemente di analizzatori ad uso degli ispettori degli impianti termici, per complessivi € 10.694=;
- b) mobili e macchine ordinarie d'ufficio: anche questi investimenti, di complessivi € 25.826=, sono prevalentemente da ascrivere al completamento della nuova sede di Via S. Donato, 41, Firenze;
- c) autovetture: trattasi dell'acquisto di una autovettura elettrica per un valore di € 15.229;
- d) macchine elettroniche e computer per 7.086=, per il mantenimento di un efficiente sistema informatico, ed altre minori.

Detti investimenti, per complessivi € 58.957=, sono stati finanziati con risorse proprie, come già riportato in sede previsionale.

Le funzioni di vigilanza e controllo sugli impianti termici sono state garantite attraverso:

- accertamenti documentali sui Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica, trasmessi dai manutentori su SIERT, che presentano anomalie tecniche;
- invio di appositi promemoria ai cittadini per ricordare loro gli obblighi legati agli impianti termici (manutenzione e bollino);

- ispezioni in loco degli impianti termici ai sensi del D. Lgs. n. 192/2005, D.P.R. n. 74/2013 e D.P.G.R. n. 25/r del 3.03.2015.

Tali attività sono state svolte in continuità negli anni precedenti con elevati risultati anche in termini di volume di attività.

Per quanto riguarda le altre attività istituzionali la Società ha garantito il doveroso supporto, così come evidenziato nella relazione sulle attività svolte al 31.12.2025 ed inviata al Socio in pari data 30/12/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono inoltre stati confermati, come evidente da quanto sopra riportato, i risparmi già operati nell'esercizio 2024 e precedenti, attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del personale interno, segnatamente per ispettori di impianti termici, ricorrendo in modo limitato a ispettori esterni per le attività di controllo di impianti termici.

Per quanto riguarda gli obiettivi previsti nella nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2025 si riportano i risultati conseguiti:

N.	Obiettivo	Indice	Previsto 2025	Risultati 2025
1	Obiettivo risorse contratto decentrato	% incidenza delle risorse contrattazione 2 ^a livello sul costo del personale (a)	max 6%	5,42%
2	Obiettivo spese del personale	% incidenza del costo del personale (al netto dei costi riferiti al personale ex L. 68/1999, pari ad € 113.277=) sui Costi di produzione (b)	max 72%	69%
3	Obiettivo spese di funzionamento	% incidenza del totale costi per servizi e per il personale sul Valore della produzione (c)	max 86%	86%
(a)	<i>(Voce B9 conto economico al netto dei costi relativi al personale assunto ai sensi L. 68/1999) / (Costi di produzione totali)</i>			
(b)	<i>(Voci B7+B9 conto economico / (Valore della produzione)</i>			

9

Si rileva come la società rispetti gli obiettivi assegnati dal Socio Unico Regione Toscana, anche in considerazione di altri ricavi e proventi acquisiti in aggiunta al valore del fatturato e come meglio in precedenza specificato.

La Società, in osservanza delle disposizioni di legge (e in particolare dei decreti legislativi derivanti dalla L. 190/2020) e secondo le indicazioni di ANAC, nonché in osservanza degli indirizzi del Socio unico Regione Toscana, relaziona quanto descritto al seguente punto in merito alla **“Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza”**.

Attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione e la trasparenza

Con delibera del Consiglio di Amministrazione di A.R.R.R. S.p.A. del 9 luglio 2024 la Dott.ssa Stefania La Rosa è stata designata responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) ai sensi dell'art. 1, comma 7 L. 190/2012 e dell'art. 43 D. Lgs 33/2013, con decorrenza da tale data, per tre anni e comunque fino al rinnovo dell'organo amministrativo, fatta salva la revoca motivata. La nomina è stata trasmessa all'ANAC.

In data 30 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione di A.R.R.R. S.p.A. ha aggiornato e adottato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028" in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012 ed in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale Anticorruzione (PNA) e dai relativi aggiornamenti tenendo conto altresì delle indicazioni della Determinazione ANAC n. 1134/2017. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stato pubblicato sul sito web (sezione Società trasparente) il 30 gennaio 2026 ovvero nel rispetto dei termini previsti da ANAC. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) relativo al triennio 2026-2028, è un aggiornamento della precedente edizione.

La Società, infatti, ai sensi della normativa in vigore, adotta annualmente un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza allo scopo di:

fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione
stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Il PTPCT rappresenta inoltre un documento programmatico dinamico in quanto pone in atto un processo ciclico, nell'ambito del quale le strategie e le misure adottate per prevenire e contrastare i fenomeni corruttivi sono sviluppate e modificate tenuto conto dei risultati ottenuti in fase di applicazione.

Preliminarmente all'aggiornamento del PTPCT la Società pubblica annualmente un avviso inerente la consultazione sul Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza invitando tutti coloro che ne hanno interesse ad inviare osservazioni e/o proposte da vagliare in sede di aggiornamento (tramite apposita modulistica, pertanto in data 09.12.2025 è stato pubblicato l'avviso inerente il PTPCT 2026-2028. Si evidenzia che non sono pervenuti contributi.

In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n. 190 del 2012 e dal PNA, il PTPCT di A.R.R.R. S.p.A. contiene la mappatura delle attività della Società maggiormente esposte al rischio di corruzione e la previsione degli strumenti che la Società adotta per la gestione di tale rischio, inoltre in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, attuativo della Legge anticorruzione, il PTPCT contiene gli elementi fondamentali per l'applicazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità della Società.

Le misure di prevenzione della corruzione contenute nel PTPCT sono state definite in relazione alle funzioni e alla specificità organizzativa di A.R.R.R. S.p.A. e sono monitorate anche al fine del loro aggiornamento. Tali misure sono state elaborate dal responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) in coordinamento con l'Organismo di vigilanza/organismo di controllo (di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001), e adottate dall'organo di indirizzo (il Consiglio di Amministrazione). Nel PTPCT la Società ha individuato le aree in cui si potrebbero verificare i fatti corruttivi considerando sia le attività generali che quelle specifiche dell'ente. Alle misure è stata data adeguata pubblicità sia all'interno (circolari, pubblicazione sulla piattaforma interna) che all'esterno (pubblicazione sul sito web). È stato definito un sistema di controlli interno. La Società, in continuità con le precedenti annualità, ha pubblicato, nei termini di legge, nella apposita sezione Società trasparente del sito web - secondo le indicazioni di ANAC - la relazione annuale del RPCT con i risultati delle attività di prevenzione inerenti all'annualità 2025.

Nel piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2026/2028 si è dato atto dei risultati positivi conseguiti in fase di monitoraggio e riesame preliminare alla predisposizione dell'aggiornamento 2026.

Per una valutazione generale sui risultati ottenuti per l'annualità 2025, si rinvia al paragrafo "1.3 Risultati conseguiti dal Piano Triennale 2025-2027 per l'annualità 2025" e al capitolo "6. Monitoraggio e riesame" del Piano triennale 2026-2028 consultabile sul sito istituzionale nella sezione Società trasparente sottosezione Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ed alle Relazioni annuali del Responsabile della prevenzione della corruzione consultabili sul sito istituzionale nella sezione Società trasparente sottosezione, Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società ha ottemperato agli indirizzi impartiti dal socio unico con Delibera n. 352 del 24 marzo 2025 individuando le misure di prevenzione della corruzione definendole in relazione alle funzioni e alla specificità organizzativa dell'ente e in riferimento a tutte le attività svolte. Le stesse sono state costantemente monitorate anche al fine del loro aggiornamento. Il processo di individuazione delle misure si è articolato attraverso le fasi di individuazione e gestione dei rischi, programmazione delle misure, pubblicità delle misure, sia internamente che all'esterno della società, monitoraggio e sistema dei controlli. Le modalità, le tecniche, e la frequenza del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono state individuati specificando ruoli e responsabilità dei soggetti chiamati a svolgere tale attività, tra i quali vi è il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il "Piano di audit e monitoraggio sull'efficace attuazione del PTPCT e delle misure in esso contenute" è consultabile alla pag. n. 49 del vigente PTPCT pubblicato sul sito web nella apposita

sezione Società trasparente e i risultati dei monitoraggi sono riportati a pag. 8 del vigente PTPCT. Si evidenzia che i gli audit effettuati in ottemperanza al Piano audit di cui la Società si è dotata con la pianificazione 2025-2027 hanno dato esito positivo in quanto non state rilevate inosservanze/criticità sia in fase di monitoraggi di primo livello che in fase di monitoraggi di secondo livello. Si dà atto che l'RPTC, come pianificato nel precedente PTPC, ha inoltre provveduto a predisporre nuove attività di monitoraggio nell'apposito piano di audit - consultabile nel paragrafo 6. Monitoraggio e riesame - che è stato approvato con l'approvazione e adozione del PTPCT 2026-2028. Tra gli adempimenti in materia di trasparenza si segnala il rispetto dell'art. 19 del D. Lgs 175/2016 inerente specifici obblighi di pubblicazione per le società a controllo pubblico ovvero: la pubblicazione sul sito istituzione di criteri e modalità - pubblicazione sul sito istituzionale dei provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; i provvedimenti delle amministrazioni socie pubbliche che fissano gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sulle spese di funzionamento compreso quelle del personale; provvedimenti con i quali le società in controllo pubblico recepiscono gli obiettivi sulle spese di funzionamento fissate dalle P.A. Si evidenzia inoltre che si è provveduto all'attestazione e compilazione delle griglie di rilevazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione relative all'annualità 2025. Tali attività sono state effettuate dall'O.d.V. quale struttura con funzioni analoghe all'O.I.V. e la documentazione è stata pubblicata alla apposita pagina della sezione Società trasparente del sito web istituzionale: <https://www.arrr.it/organo-di-controllo-che-svolge-le-funzioni-di-oiv>.

12

Sulla base degli indirizzi e delle indicazioni fornite dal Socio si è proceduto nel corso del 2025 a completare la compliance della Società con l'istituto della rotazione straordinaria e del pantouflage in uscita. Si dà evidenza in questa relazione che in data 16 dicembre 2025 - su proposta dell'RPCT, condivisa con l'ODV, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del Codice etico e di comportamento (già adottato in data 29 aprile 2022, contestualmente all'adozione dei modelli 231/2001 successivamente aggiornato in data 31 gennaio 2024 al DPR 13 giugno 2023, n. 81 e in data 29 gennaio 2025 al d.lgs. 10 marzo, 2023, n. 24 ed alle Linee Guida ANAC in materia di Whistleblowing) introducendo la disciplina della rotazione straordinaria. Il Codice aggiornato è stato pubblicato nell'apposita sezione Società trasparente al seguente link <https://www.arrr.it/codice-di-condotta-e-codice-etico>.

La società ha altresì ottemperato agli ulteriori adempimenti individuati dalla citata Delibera 352/2025 e ha provveduto a erogare apposita formazione (sia generale che specifica).

La Società aveva redatto il Piano Annuale delle Attività unitamente al Bilancio Previsionale 2023-2025, documento approvato, unitamente agli allegati proposti, con D.G.R.T. n. 907 del 7 luglio 2025.

Il **Bilancio d'esercizio** è stato redatto in forma ordinaria ai sensi dell'art. 2424 c.c. e rispetta le classificazioni dei conti previste dall'art. 2424 e seguenti del codice civile.

Riguardo la prescritta richiesta di **certificazione di crediti/debiti** richiesta da parte del socio Regione Toscana, si fa presente che la stessa è stata trasmessa nei termini richiesti dallo stesso socio.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 11-bis c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ARRR S.p.A., in qualità di società controllata, si è resa disponibile e si è impegnata a trasmettere ogni informazione necessaria ai fini del consolidamento dei conti da parte di Regione Toscana.

Si fa presente che la Società non ha fatto ricorso ad operazioni d'indebitamento, non ha effettuato operazioni in derivati finanziari, né altre operazioni di finanza e non ha assunto partecipazioni in Società.

Non vi sono stati atti relativi alla **gestione straordinaria** del patrimonio.

13

Nell'esercizio trascorso la Società ha integrato l'attività caratteristica per **€ 347.299=** composta prevalentemente dall'ottenimento di contributi pubblici a valere su progetti finanziati con risorse dell'Unione Europea, in deciso aumento rispetto all'esercizio precedente, e con un importante contributo della gestione finanziaria pari ad **€ 111.153**.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 6 comma 2 del D. Lgs 175 del 19/08/2016 relativamente alla predisposizione di specifici **programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale**, si rimanda allo specifico documento.

Ad integrazione delle informazioni prescritte ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. si relaziona su quanto segue:

- 1) *attività di ricerca e di sviluppo*: nell'esercizio trascorso la società non ha posto in atto attività di tale genere;
- 2) *rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime*: la società non detiene alcuna partecipazione. I rapporti con l'ente controllante (Regione Toscana) oltre a quelli di socio, sono stati relativi a servizi svolti nell'ambito di un rapporto "in house" a normali condizioni di mercato;

- 3) numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente: la società non detiene azioni proprie né di controllanti;
- 4) numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni: non applicabile per i motivi esposti al precedente punto sub 3);
- 5) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: dopo la chiusura dell'esercizio 2025 la società ha continuato la sua consueta attività.
- 6) evoluzione prevedibile della gestione: la società ritiene di continuare la consueta attività anche per il corrente esercizio 2026, confermando gli attuali livelli circa il Valore della Produzione, nonché di controllo del livello dei costi; quanto sopra nel rispetto degli obiettivi assegnati dal socio.
- 6-bis) uso da parte della società di strumenti finanziari: non applicabile, non detenendo la società alcun tipo di strumento finanziario e quindi non essendo esposta a rischi di prezzo/credito/liquidità/variazione dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 2.428 c.c., si informa che l'attività della società è stata svolta, oltre che nella sede legale, nelle seguenti sedi secondarie (unità locali):

1. Via Lazzaro Spallanzani, 23 - Palazzina U2 - 52100 AREZZO
2. Via di S. Donato 40/42, - 50144 FIRENZE
3. Via Alessandro Pieroni, 27 - 57123 LIVORNO
4. Via di Salicchi, 893 - 55100 LUCCA
5. Via Democrazia, 17 - 54100 MASSA
6. Lungarno Pacinotti, 49 - 56126 PISA
7. Viale Matteotti, 41 - 51100 PISTOIA
8. Piazza della Resistenza, 54 – 51100 PISTOIA
9. Via Aldo Petri, 22 - 59100 PRATO.
10. P.zza Matteotti, 30 - 53100 SIENA.

Risultato dell'esercizio

Il consiglio d'Amministrazione rimette all'Assemblea dei Soci la decisione riguardo la destinazione dell'utile dell'esercizio al 31.12.2025 pari a **€ 563.942=** facendo presente che non si rende necessaria alcuna destinazione a Riserva Legale, avendo quest'ultima già raggiunta la quinta parte del Capitale Sociale.



Il presente bilancio è conforme a Legge.

Concludendo, la Società ringrazia il personale dipendente per l'impegno profuso nello svolgimento delle proprie mansioni che ha consentito il raggiungimento del positivo risultato di bilancio.

Firenze, 31 marzo 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente

Francesca SBRAGIA

I Consiglieri:

Paolo PASSERINI

Maria Grazia GIUFFRIDA

